



"Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"
I.C.S. "Quintino Di Vona"
Via L. da Vinci, 2 - 20062 Cassano d'Adda (MI)
Cod. Min. MIIC8CC00P - C.F. 91548230159
tel. 0363/60061 - fax 0363/361145 - e-mail: MIIC8CC00P@istruzione.it
sito internet: www.icqdivona.it

Prot. n. _____

Cassano d'Adda, _____

Ai genitori dell'alunno _____

Classe _____

Oggetto: Provvedimento Disciplinare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

in seguito alla seduta straordinaria del Consiglio di Classe, convocato in data ____/____/____ alle ore _____

- Visto l'art. 4, commi 2, 6 e 7 comma, del DPR 249 del 24/6/98
- Visto il Regolamento di Istituto
- Visto l'art., comma del Regolamento di disciplina
- Constatata la mancanza disciplinare di seguito sinteticamente descritta:

.....
.....
.....
.....
.....

NOTIFICA

il seguente **provvedimento disciplinare** nei confronti dell'alunno:

- esclusione dalle uscite didattiche;
- attività socialmente utili da svolgersi all'interno dell'edificio scolastico;
- obbligo di riparazione pecuniaria del danno procurato;
- sospensione dalle attività didattiche con/senza obbligo di frequenza per n. _____ giorni, dal _____ al _____;
- comunicazione alle autorità competenti, allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni con esclusione dallo scrutinio finale;
- altro (.....)

.....)

Il provvedimento ha finalità educativa ed è comminato nello spirito di rafforzare il senso di responsabilità e consapevolezza degli alunni, a garanzia del ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica secondo quanto auspicato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235 e, in particolare, l'art. 4 comma 2 che recita: «*I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica*».

Si auspica che il provvedimento disciplinare, accompagnato dall'azione educativa della Famiglia, possa indurre l'Allievo ad una seria e costruttiva riflessione.

Avverso al provvedimento è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Interno alla scuola entro 15 giorni dal ricevimento della notifica del medesimo. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Dirigente scolastico. L'Organo di Garanzia Interno dovrà decidere entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso. Contro la decisione dell'Organo di Garanzia Interno è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale entro 15 giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia Interno.

È consentito agli interessati l'accesso ai documenti come previsto dalla Legge 241/1990 e successive modifiche.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Valentina Cardella

FIRMA DEL GENITORE _____